

# LE UMANISTICHE

*live*



**LE UMANISTICHE** *live*

**Fare storia con le immagini**  
**Un esempio di lezione inclusiva**  
Davide Apolloni & Nicoletta Manfrin



# Attività inclusiva



**LE UMANISTICHE** *live*

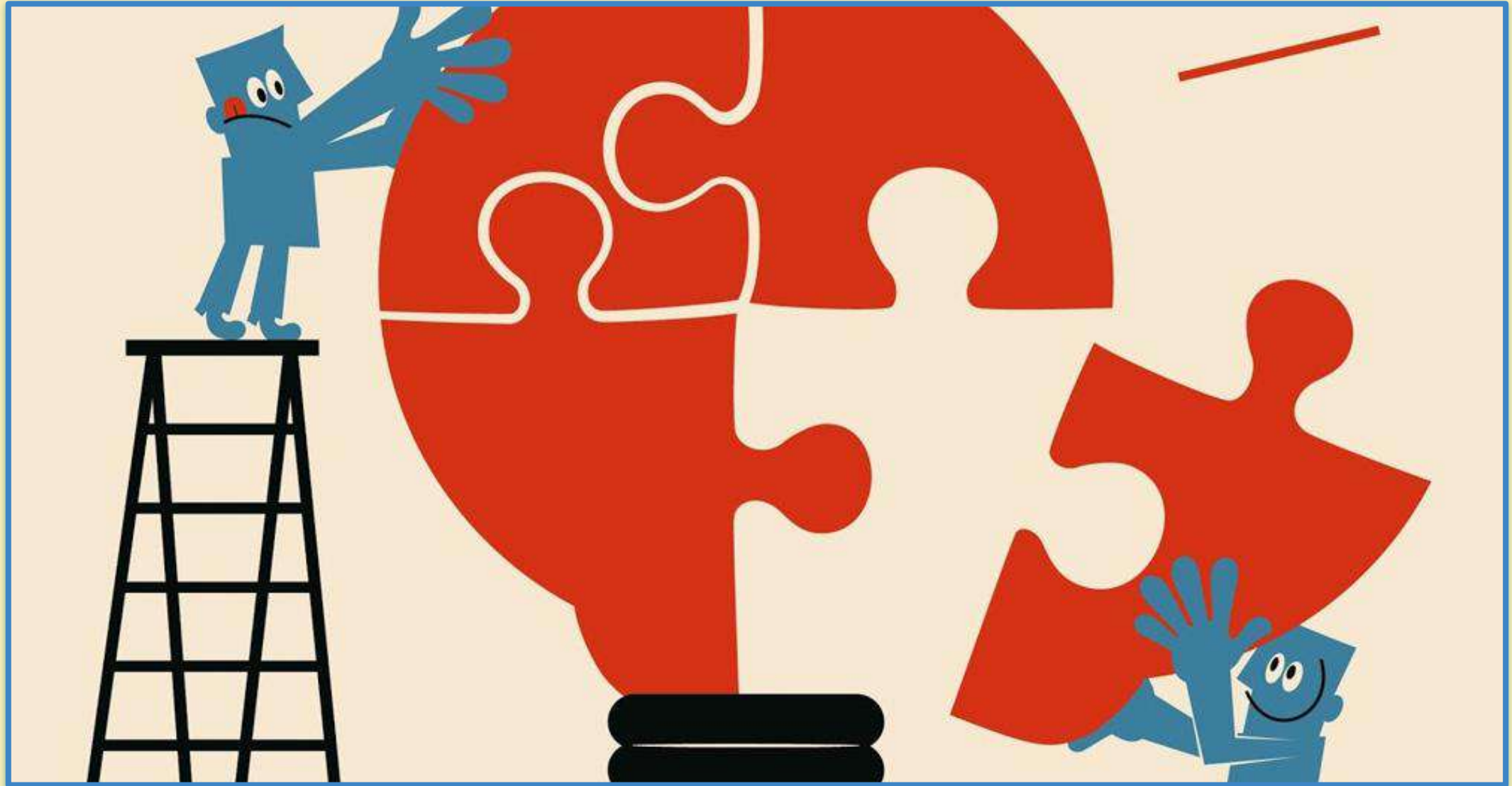
# Fare attività inclusiva oggi..



**LE UMANISTICHE** *live*



# Attività inclusiva



**LE UMANISTICHE** *live*

# Storia: una disciplina inclusiva

## IL CINQUECENTO



### ARTE

Il Cinquecento è il secolo del Rinascimento, periodo di eccezionale sviluppo culturale che ha il suo centro in Italia. Artisti come Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio, Leonardo da Vinci, ospitati nelle corti dai mecenati, crearono opere di straordinario valore, come gli affreschi della Cappella Sistina e delle Stanze Vaticane a Roma e il *Cenacolo* a Milano, opere ancora oggi celebri in tutto il mondo.

Intorno alla metà del Cinquecento, in Italia nasce la **commedia dell'arte**, un genere teatrale in cui gli autori scrivevano solo lo scenario (il canovaccio) e una breve trama. I dialoghi, infatti, venivano improvvisati dai comici, attori che si specializzavano nell'interpretazione di un unico personaggio, sempre lo stesso. Da questa particolare forma di teatro derivano le maschere della tradizione italiana, come Arlecchino, Pantalone, Brighella e Colombina.

### ITALIANO

Nel modulo 1 hai conosciuto i principali eventi e fenomeni e la cultura del Cinquecento. In questa mappa troverai possibili piste di lavoro che ti aiuteranno a scoprire come il nodo centrale possa intrecciarsi a temi che riguardano altre discipline scolastiche. Utilizzala per ampliare il tuo punto di vista, lavorando con i tuoi compagni: dividetevi in gruppi, uno per ogni pista di lavoro suggerita; approfonditele seguendo una scaletta o una serie di domande che formulerete prima insieme; scegliete a chi assegnare i ruoli di ricerca, la preparazione dei testi, la presentazione alla classe. Puoi utilizzare la mappa anche come traccia per una relazione orale, scegliendo il percorso che preferisci.

### SCIENZE

Uomo simbolo del Rinascimento, **Leonardo da Vinci** oltre che artista e architetto era anche scienziato, ingegnere, inventore. Desideroso di esplorare e conoscere ogni cosa, compreso il corpo umano, Leonardo fu tra i fondatori dell'**anatomia**, che ha permesso enormi progressi in medicina. Con lui si sono affermati l'importanza dell'osservazione diretta della natura e il valore dell'**esperimento** nella ricerca scientifica.

## IL CINQUECENTO

Il Cinquecento si apre con le grandi esplorazioni geografiche e la nascita degli imperi coloniali di **Spagna** e **Portogallo**. Oggi tre arcipelaghi, le Canarie, Madeira e le Azzorre, sono ciò che resta di quel passato coloniale. Nel tempo i due Paesi iberici sono stati legati da vicende simili, come nel secolo scorso l'esperienza di due terribili dittature. Dopo l'ingresso nell'UE (1986) hanno conosciuto un rapido sviluppo, rallentato solo dalla crisi del 2008.

### GEOGRAFIA

### TECNOLOGIA

Nata nel 1455 in Germania, la **stampa a caratteri mobili** si diffonde nel corso del Cinquecento. I maggiori centri in Italia della produzione editoriale erano Roma e Venezia; qui vennero ideati i due caratteri di stampa del tondo (detto anche "romano") e del corsivo (detto anche "italico" o "aldino", dal celebre tipografo Aldo Manuzio). Con la stampa si affermò l'uso della **carta** al posto della pergamena, conosciuta in Europa già dall'XI secolo, ma inizialmente riservata alle pubblicazioni di minore pregio.

### Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, art. 1

*Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.*

La conquista del Nuovo Mondo fu accompagnata dallo sfruttamento e dallo sterminio delle popolazioni native e dall'avvio della tratta degli schiavi africani. Oggi l'uguaglianza tra gli uomini, a qualunque popolo appartengono, è uno dei principi fondamentali delle Costituzioni democratiche.

### CITTADINANZA

**... un'immagine vale più di mille parole**

**LE UMANISTICHE** *live*

# ... un'immagine vale più di mille parole

## limes

Vocabolario on line

Crea un ebook con questa voce | Scaricalo ora (0)

Condividi   

*limes* <*limes*> s. m., lat. (pl. *limĭtes* <*lĭmites*>). – Termine corrispondente all'ital. *limite*, usato nella forma originaria latina con riferimento all'antica Roma, dove ebbe dapprima il sign. di «sentiero, strada» che formava il confine tra due campi o che attraversava un campo (detto *l. decumanus* quello che lo attraversava da est a ovest, e *l. transversus* quello da nord a sud); passò quindi, all'inizio dell'età imperiale, a indicare una strada militare fortificata e poi l'insieme delle fortificazioni poste ai confini dell'impero, dove costituivano, più che una linea di difesa, una linea di attacco per la penetrazione nel territorio nemico, e solo più tardi, attenuatasi la spinta dell'Impero, il *limes* diventa linea di difesa.

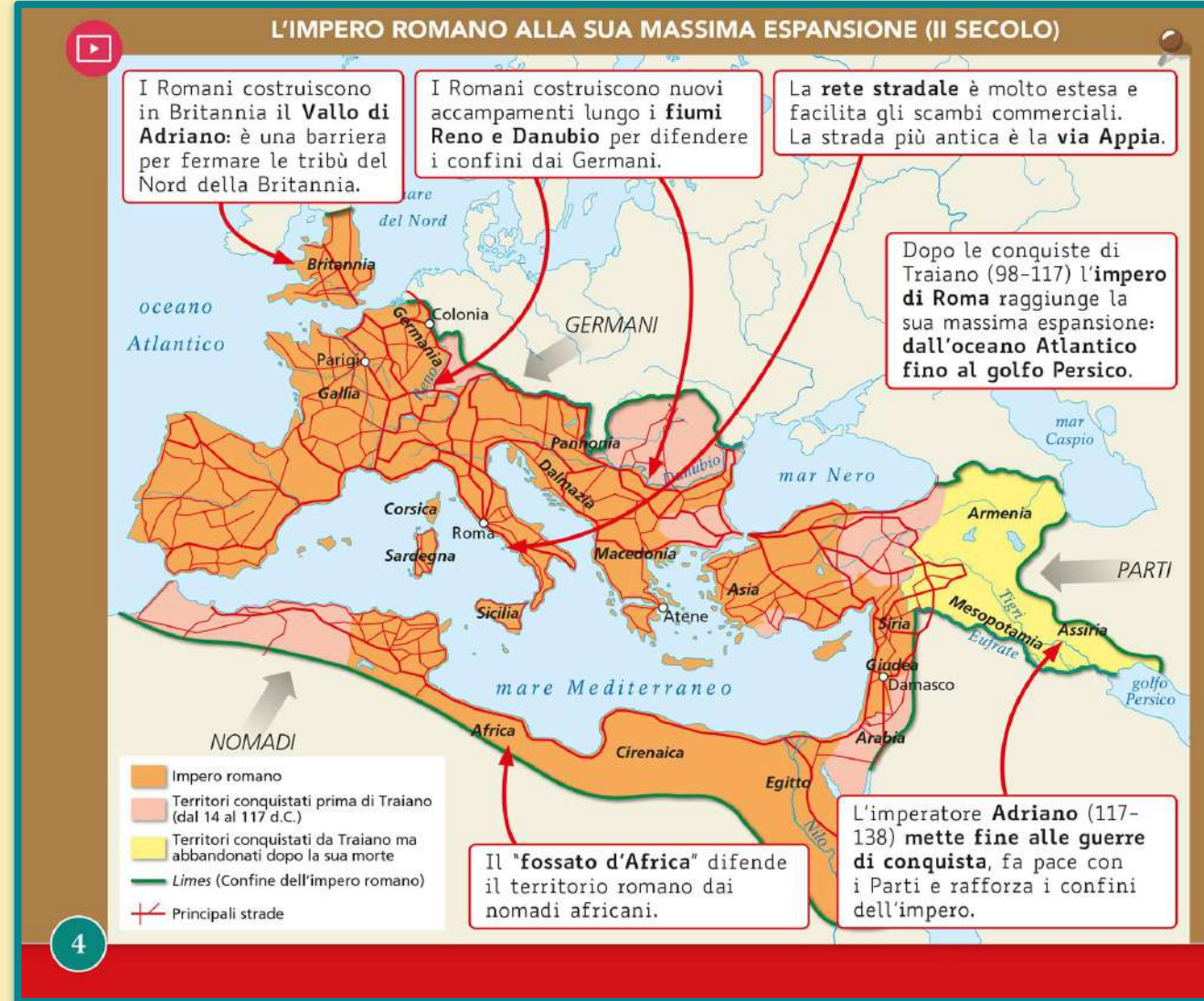


# ... un'immagine vale più di mille parole





# ... un'immagine vale più di mille parole



# Perchè lavorare con le immagini?

## COSA RICORDANO LE PERSONE?



**10%** di quello che ascoltano



**80%** di quello che vedono



**20%** di quello che leggono



# Materiali per lavorare con le immagini

Rizzoli  
EDUCATION

## PROFESSIONE DOCENTE

MATERIALI E STRUMENTI PER L'INSEGNANTE

### UN'ALTRA STORIA

Ricerca e Sviluppo Erickson in collaborazione  
con Barbara Biggio, Davide Apolloni e Nicoletta Manfrin



LE UMANISTICHE *live*

# Materiali per lavorare con le immagini

## Percorso 3 - Analizzare immagini e fonti video per anticipare i contenuti e creare uno schema di riferimento

<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare le immagini</li><li>• Analizzare un video</li><li>• Usare le fotografie per creare un grafico temporale</li></ul>
<b>Obiettivi didattici specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti.</li><li>• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li><li>• Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pensiero critico.</li><li>• Competenza digitale.</li><li>• Consapevolezza ed espressione culturale.</li><li>• Competenza metacognitiva.</li></ul>
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Bonaiuti G., <i>Didattica attiva con i video digitali</i>, Trento, Erickson, 2010.</li><li>• Polito M., <i>Le virtù del cuore</i>, Gussago, Vannini editrice, 2012.</li><li>• Zambotti F., <i>Didattica inclusiva con la LIM</i>, Trento, Erickson, 2009.</li></ul>
<b>Potenziamento dell'inclusione</b>	<p>Gli alunni BES hanno generalmente verso lo studio una bassa motivazione le cui cause possono essere molteplici. Si possono quindi motivare gli alunni ad apprendere un particolare argomento emozionandoli e incuriosendoli: in questo le immagini hanno una grande forza, molto più delle parole. L'uso di materiale multimediale, poiché attiva un apprendimento multicanale, è molto importante nello studio della storia per gli studenti con DSA e in genere per gli studenti che non hanno uno stile d'apprendimento verbale. Se usiamo materiali che vanno oltre il solo libro di testo, offriamo una possibilità in più agli alunni che hanno maggiore difficoltà ad avvicinarsi alla pagina scritta.</p>

# Materiali per lavorare con le immagini

## ■ Metodologie

I nostri alunni vivono costantemente dentro un grande **flusso mediatico** fatto di testi, immagini, video e musiche. La multimedialità delle informazioni permette un forte coinvolgimento emotivo che facilita l'apprendimento di tutti gli alunni, stimolandoli e coinvolgendoli all'interno della materia. Ricordiamo però alla classe che il materiale multimediale è un arricchimento per l'apprendimento che non sostituisce la lettura e lo studio del testo.

## Analizzare le immagini

L'uso delle immagini attiva importanti **strategie logico-visive** che sostengono l'alunno nello studio e nella comprensione dei contenuti.

L'immagine, per essere efficace, non deve mai avere un carattere esornativo, ma deve illustrare in modo efficace il contenuto di ciò che si studierà. Quando decidiamo di lavorare con le immagini teniamo presente che la **dimensione** dell'immagine influisce sulla fruibilità della stessa e sulla sua conseguente efficacia evocativa e didattica: difficilmente un'immagine formato francobollo può raggiungere il risultato sperato.

Le immagini possono essere prese dal libro di testo oppure dalla Rete (particolarmente ricca è la sezione *Gallery* del sito di *Rai Storia*) con una semplice ricerca su un motore di ricerca.

Avviamo l'attività:

- distribuiamo una copia dell'immagine scelta a ogni alunno. Possiamo isolare le immagini per evitare che il testo o gli altri elementi paratestuali della pagina possano influenzare gli alunni. Nel caso questo non sia possibile facciamo coprire il testo e la didascalia;
- diamo solo poche informazioni su cosa rappresenta l'immagine e suggeriamo una **domanda** per avviare la discussione;
- chiediamo di osservare l'immagine e di formulare ipotesi su ciò che rappresenta e di estrarre altre informazioni. È importante che in questa fase la classe ponga domande. Scriviamo sia le domande sia le osservazioni alla lavagna, segnando anche il nome dell'alunno che ha portato il contributo. Per ora non correggiamo le affermazioni sbagliate, non rispondiamo alle domande e lasciamo la classe libera di esprimersi;



# Materiali per lavorare con le immagini

- solo alla fine cerchiamo informazioni sul libro di testo che rispondano alle domande o che confermino (o confutino) le idee suggerite dalla classe.



Proiettate l'immagine da analizzare.



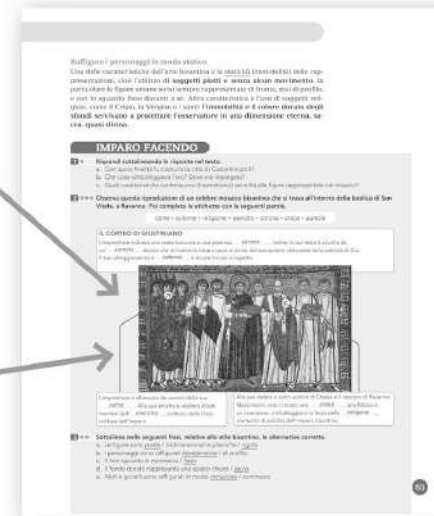
Nel caso di immagini reperite online è utile che agli alunni venga resa disponibile una copia da condividere con Google Classroom (servizio gratuito sviluppato da Google) o con un altro servizio simile.

## In pratica

Prendiamo, per esempio, un'immagine particolarmente significativa, come il mosaico della corte di Giustiniano: dopo aver mostrato l'immagine, aspettiamo di sentire dalla classe osservazioni, domande e ipotesi rispetto a quanto rappresentato. Noi diamo solo qualche indizio e facciamo qualche semplice domanda che li induca a osservare con attenzione i particolari del mosaico.

Per avviare la riflessione possiamo dire alla classe che nel mosaico il personaggio al centro è Giustiniano, ma lasciamo alla classe il compito di risalire a chi era questo personaggio storico e dove si trova il mosaico.

Facciamo notare alla classe alcuni particolari dell'immagine invitando a una riflessione: nell'immagine c'è il monogramma di Cristo sullo scudo e Giustiniano ha l'aureola. Perché ci sono così tanti rimandi alla religione?



# Materiali per lavorare con le immagini

All'interno di un percorso di classe sull'analisi delle immagini, una particolare attenzione la possiamo dedicare all'**analisi dell'iconografia dei potenti**. Nel mondo antico e medievale, e in parte in quello moderno, il popolo non conosceva nulla riguardo ai regnanti, spesso nemmeno il viso. Oggi, anche se magari non ne conoscono nei dettagli la carica o il potere, tutti conoscono bene o male i visi dei governanti o del papa. Anche i **media** si sono evoluti e sono cambiati: se nel passato i potenti si affidavano ad **artisti** che li ritraevano in **pose ufficiali** e i dipinti erano collocati nei **palazzi**, oggi intorno alle **rappresentazioni ufficiali** che si trovano sui quotidiani, si affollano numerose fotografie (e video) "**amatoriali**" che spesso hanno una maggiore diffusione e che trovano spazio non solo in **Rete** e sui social media ma anche sui **media canonici** dei settimanali scandalistici e di costume.

Per attivare nei nostri alunni queste riflessioni dobbiamo:

- mostrare un'immagine di un personaggio storico specificandone il ruolo (re, cardinale, papa, ricco signore ecc.) facendola descrivere alla classe;
- mostrare una seconda immagine ufficiale che rappresenti una persona con la stessa carica ai giorni nostri facendola descrivere alla classe;
- identificare i punti di contatto e le differenze tra le due immagini, soffermandoci sui simboli di potere, vestiti, ambiente in cui sono rappresentati;
- mettere in risalto la finalità e le sensazioni che le due immagini trasmettono.



# Materiali per lavorare con le immagini

## In pratica

Durante la lettura dell'Unità 12 soffermiamoci sulla figura di Martino V e proponiamo alla classe una sua rappresentazione mostrandola alla LIM o distribuendone l'immagine.

Spieghiamo bene di chi si tratta recuperando anche dal libro le informazioni inerenti al personaggio.

**MODULO 4** La crisi del Trecento e la fine del primato papale

**12** **13**

### 4 Perché anche la Chiesa rinuncia al sogno di un potere universale?

La monarchie nazionali non vogliono più sottomettersi al papa. Nonostante il declino dell'impero, la Chiesa non riuscì a prevalere nel lungo cammino per il primato universale. Infatti i sovrani delle nuove monarchie nazionali europee, che andavano sempre più rafforzandosi, volevano che la Chiesa non interferisse (non si intramettesse) più nelle loro decisioni politiche. L'ultimo papa che provò - senza successo - ad affermare una visione teocratica del potere fu Bonifacio VIII (v. U11 Lezione 5).

**La carta**  
La carta mostra, con il numero delle province che hanno il simbolo, il numero di papi ad appartenere alla Chiesa.

**L'AVVENTURA DI COLA DI RIENZO**  
Disegnato dal re di Francia e a Roma, il papa si era dato il compito di unificare il papato. Fu il primo papa a tentare di unificare il papato. Fu il primo papa a tentare di unificare il papato. Fu il primo papa a tentare di unificare il papato.

**LA CARTA - LO SCHEMA D'OCCIDENTE**  
L'Occidente è diviso in due parti: l'Occidente e l'Oriente. L'Occidente è diviso in due parti: l'Occidente e l'Oriente. L'Occidente è diviso in due parti: l'Occidente e l'Oriente.

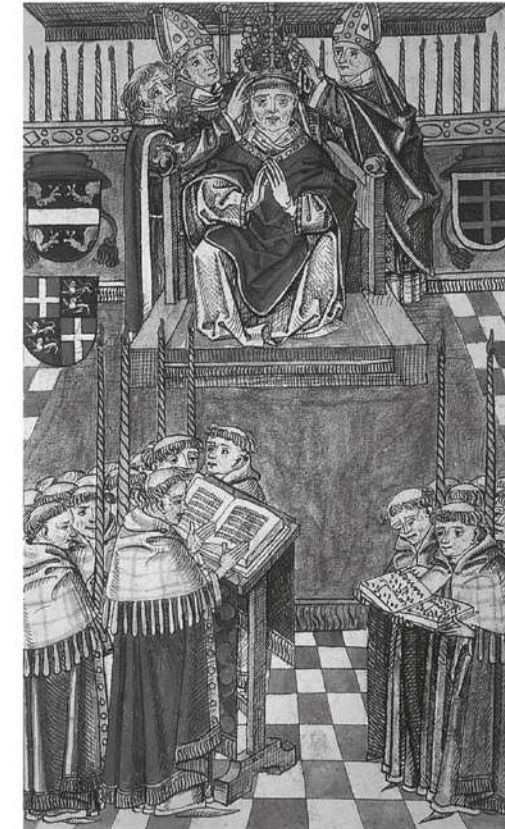
**Il papa torna a Roma ma la cristianità si divide. Il papa torna a Roma ma la cristianità si divide. Il papa torna a Roma ma la cristianità si divide.**

**1377 la corte papale fu riportata a Roma. Non tutti i vescovi, però, erano d'accordo sul trasferimento. Cominciò così un lungo periodo di crisi, durante il quale la Chiesa cattolica ebbe due papi e due sedi diversi: uno a Roma e uno a Avignone, in Francia.**

**La crisi ebbe fine nel 1377, quando durante il Concilio di Costanza venne eletto un unico papa, riammassato da tutti i cristiani: Martino V. Roma tornò allora a essere l'unica sede della curia papale. Con grande abilità il nuovo pontefice stabilì l'autorità su tutti i territori dello Stato della Chiesa, comportandosi come un sovrano che si ritrova in possesso del suo regno. I figli cominciarono così a essere considerati un "sottile" monarca che agiva per interessi politici e non la guida morale e spirituale dell'intera comunità cristiana. Il papa perse così ogni autorità, il sogno di un potere universale della Chiesa era definitivamente tramontato.**

**LEGGI LA CARTA**  
1. Leggi la carta a p. 308 e indica quali reghi obbedivano al papa di Roma (R) e quali a quello di Avignone (A):  
a. Inghilterra R  
b. Francia A  
c. Spagna A  
d. Portogallo R  
e. Sicilia A  
f. Navarra A  
g. Aragona A  
h. Castiglia A

**SINTESI**  
A coppie componete una scena delle lezioni di cui è tratta la crisi dei papi. Utilizzate i materiali forniti in questo dossier, e create un copione in cui si discute di come si svolse la crisi dei papi. Il copione dovrà essere letto e recitato in classe.





# Materiali per lavorare con le immagini



Chiediamo alla classe di descrivere abbigliamento, espressione, posizione del corpo e di dire la sensazione che trasmette questa immagine.

Mostriamo poi la fotografia di papa Francesco, assicuriamoci che riconoscano il personaggio, e chiediamo loro di descriverla come hanno fatto per l'immagine precedente. Facciamo poi confrontare loro la rappresentazione medievale del papa con la sua figura ufficiale moderna (entrambe le immagini sono infatti riprese dall'iconografia ufficiale della Chiesa).

Facciamo emergere in classe le differenze fra come questi personaggi erano rappresentati in passato e come lo sono in tempi moderni e confrontiamo anche il diverso modo di rapportarsi con il pubblico.

Per aiutare i ragazzi a realizzare questa attività, poniamo loro alcune domande in modo da indirizzarli verso una corretta analisi delle immagini.

# Materiali per lavorare con le immagini

## Analizzare il video

Se decidiamo di mostrare alla classe un video (che può essere un documentario storico, un discorso di un politico o un film storico attendibile) è consigliabile, nel caso in cui sia molto lungo, **intervallare la visione** per permettere agli alunni di segnare alcuni concetti chiave.

Al termine della visione avviamo una discussione in classe, moderandola, per far emergere sia quello che gli alunni già conoscono del tema trattato sia ciò che hanno **appreso di nuovo**. Scriviamo tutto alla lavagna e suggeriamo agli alunni di scrivere le idee sul loro quaderno. Utilizzeranno poi gli appunti per riassumere il video, in modo che rimanga una traccia della visione.

La visione del video può essere anche precedente alla spiegazione del tema trattato, infatti una visione che anticipa gli argomenti riesce a interessare gli alunni all'argomento che tratteremo, perché un film o un documentario hanno il vantaggio di suscitare le **emozioni** in modo più immediato che non il racconto frontale da parte dell'insegnante. Non preoccupiamoci del fatto che non conoscano nulla di quello che vedono, saranno loro stessi poi a chiederci spiegazioni.

Solo alla fine daremo un quadro generale del tema trattato attraverso una lezione frontale.

Precisiamo alla classe che la visione del video sarà **oggetto di interrogazione al pari di quanto studiato nel testo**. Questo perché gli alunni non considerino l'attività fine a se stessa, ma comprendano che divertendosi si impara e l'apprendimento a scuola è comunque oggetto di verifica.



# Materiali per lavorare con le immagini

## Usare le fotografie per creare un grafico temporale

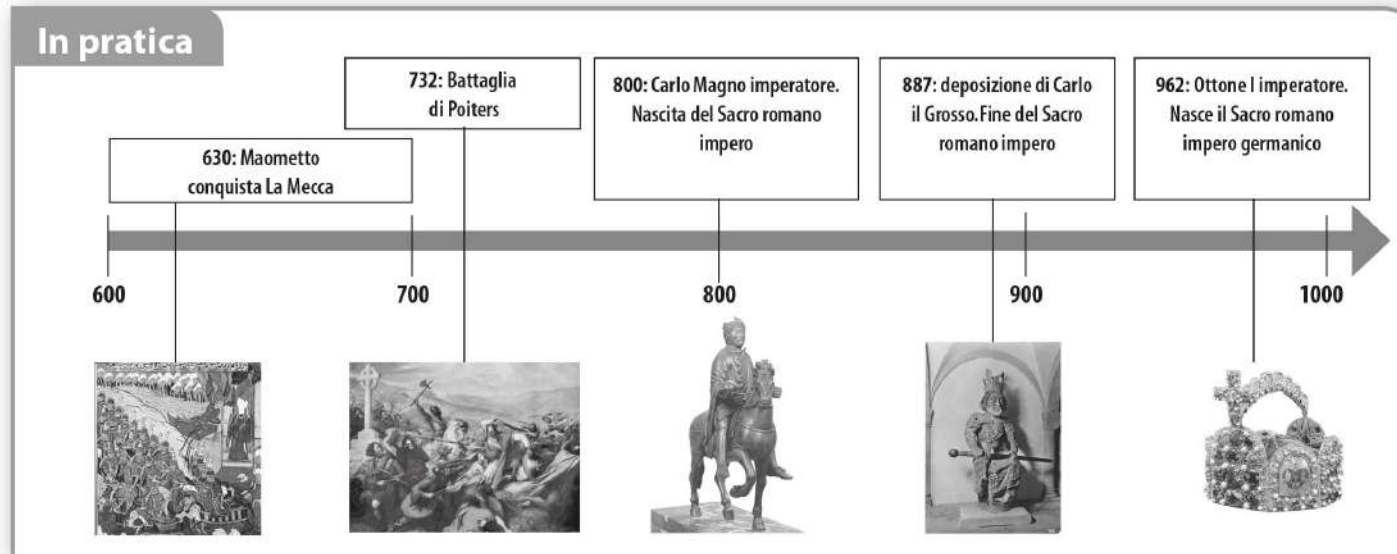
Come anticipato, l'associazione di un'immagine a un concetto aiuta a memorizzare le idee.

Ogni volta che affrontiamo una nuova unità, chiediamo alla classe di individuare un'**immagine** presa dal libro di testo che per loro rappresenti in modo soddisfacente l'argomento: può trattarsi di una fonte storica, di un disegno o di uno schema. Lasciamo gli alunni il più liberi possibile di scegliere l'immagine, l'associazione infatti sarà efficiente solo se fatta autonomamente.

A mano a mano che la classe trova le immagini, facciamo costruire una **linea del tempo** illustrata divisa in un numero di blocchi pari ai secoli che intercorrono tra la prima e l'ultima unità del libro. Per ogni unità l'alunno deve trovare un evento cui associare una o due immagini, dargli un titolo e mettere una data (o un lasso di tempo).

Nel corso dell'anno l'alunno costruirà una personale linea del tempo illustrata.

### In pratica



# Materiali per lavorare con le immagini

## Percorso 4 - Attività di arricchimento lessicale

<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inferenze lessicali</li><li>• Creazione del glossario illustrato</li></ul>
<b>Obiettivi didattici specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliare il patrimonio lessicale.</li><li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per comprendere e organizzare le informazioni primarie e inferenziali.</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creatività.</li><li>• Comunicazione nella madrelingua.</li><li>• Comunicazione nelle lingue straniere (in caso di glossario plurilingue).</li><li>• Competenza digitale.</li><li>• Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</li><li>• Valorizzazione delle differenze.</li></ul>
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mattozzi I., <i>La mediazione didattica in storia</i>, Faenza, Polaris, 1995.</li><li>• Rabitti M. T., <i>La didattica dei processi di trasformazione</i>, in <i>Riforma e didattica tra formazione e ricerca</i>, Falzea editore, n. 2, 2007.</li><li>• Di Cintio M., Nuzzo V., <i>Un'altra storia</i>, Bassano del Grappa, Attilio Fraccaro editore, 2012.</li></ul>
<b>Potenziamento dell'inclusione</b>	<p>Tutte le discipline sono caratterizzate da un loro linguaggio tecnico, più o meno complesso a seconda del grado di specificità di ciascuna. La storia non fa eccezione. Questo tipo di linguaggio, però, rischia di rappresentare un ulteriore ostacolo per gli alunni BES e DSA dal momento che rende più difficile l'apprendimento della materia e più difficoltosa l'esposizione degli argomenti di studio. Di conseguenza, il percorso verso il successo scolastico diventa decisamente più complesso. Analoghe considerazioni possono essere fatte per gli alunni non madrelingua. Per questo è importante fare in modo che gli alunni riescano a superare tali ostacoli.</p>



# Materiali per lavorare con le immagini

## Inferenze lessicali e creazione del glossario illustrato

Nel momento in cui la classe trova una parola sconosciuta, invece di rimandare al dizionario la definizione o di darla noi stessi, alleniamo i nostri alunni a comprenderne **autonomamente** il significato; facciamo cioè in modo che la classe inizi a riflettere sul fatto che il significato di una parola può essere compreso tramite delle inferenze che possono essere fatte grazie al **contesto** e all'**analisi delle parole**. Normalmente gli alunni guardano alla parola come a un'entità **monolitica**, ma è importante renderli consapevoli che le parole sono inserite all'interno di un **discorso** e che sono **costituite da radici, suffissi, prefissi e desinenze**, e che conoscere il processo di formazione delle parole aiuta a intuire anche il significato di parole nuove.



Per spiegare il significato delle parole, la LIM è uno strumento prezioso perché tramite le risorse della Rete è possibile collegare un'immagine a tutte le parole di cui si vuole dare una definizione (attrezzi, piante, animali e tutte le indicazioni spaziali). Accompagnate sempre l'immagine a una definizione scritta perché gli alunni devono essere in grado di visualizzare il significato di un termine. Risulta particolarmente utile costruire alla LIM, in collaborazione con gli alunni, un foglio Excel nel quale raccogliere le immagini, i termini e le relative definizioni.

# Materiali per lavorare con le immagini

## Contesto

Per favorire la scoperta del significato di parole nuove, stimoliamo **inferenze sul contesto** d'uso delle parole che ci interessano.

## In pratica

Vediamo come possiamo strutturare una lezione in classe mettendo l'accento sull'uso contestuale di un termine.

- Scriviamo alla lavagna le parole sconosciute e scriviamo vicino a ciascuna i significati proposti dalla classe (senza che gli alunni li riportino sul quaderno per evitare che scrivano su carta informazioni sbagliate).
- Chiediamo agli alunni di leggere con attenzione il testo che contiene la parola sconosciuta ed **eliminare**, attraverso una discussione in classe, i **significati** che si sono rivelati **incoerenti** rispetto a quanto letto. Solo in un secondo momento verificheremo sul vocabolario la correttezza dell'inferenza.
- Facciamo scrivere a margine della pagina, alla sua prima occorrenza nel testo, il significato corretto della parola ed eventualmente consigliamo di creare una **piccola rubrica** su cui aggiungere le parole nuove.

Questo strumento, se tenuto con ordine e costanza, certifica e documenta l'arricchimento lessicale (non solo di Storia, ma di tutte le materie) e può essere portato avanti nei tre anni.



# Materiali per lavorare con le immagini

Per sfruttare fino in fondo questo nuovo strumento, trasformiamo la rubrica in un **glossario illustrato**, facendo scegliere agli alunni una o più immagini da aggiungere al lemma. Possiamo prendere questa immagine dalle risorse online del corso o dalla Rete. Gli alunni devono essere liberi di scegliere e motivare l'uso di un'immagine che meglio descrive quel lemma, ma affianchiamoli comunque in questa scelta affinché sia fatta in modo corretto e coerente. Come già sottolineato nel percorso precedente, l'approccio multicanale infatti aiuta gli alunni a focalizzare e a recuperare in modo più efficiente le informazioni. Ad esempio il concetto di *pellegrinaggio* può essere meglio compreso grazie a un'immagine, che può essere una testimonianza storica o una fotografia dei giorni nostri.

## Pellegrinaggio

Viaggio, individuale o collettivo, generalmente a piedi, verso un luogo sacro.



# Materiali per lavorare con le immagini

Rizzoli EDUCATION

INVALSI COMPUTER BASED  
NUOVO ESAME DI STATO

VALERIO CASTRONOVO

con la collaborazione di MASSIMILIANO GALLI, VALERIA NOVEMBRE, ROSSIELLA FAVOLINI

**EPOCHES e CIVILTÀ**

**QUADERNO OPERATIVO**

- Strategie per studiare con metodo e laboratori delle competenze, a cura di Erickson
- Laboratorio CLIL
- Prove INVALSI in modalità Computer Based
- Glossario multilingue

COMPETENZE CITTADINANZA DIGITALE METODO DI STUDIO DIDATTICA INCLUSIVA

2

La Nuova Italia Erickson

Rizzoli EDUCATION

NUOVO ESAME DI STATO

VALERIO CASTRONOVO

con la collaborazione di MASSIMILIANO GALLI, VALERIA NOVEMBRE, ROSSIELLA FAVOLINI

**EPOCHES e CIVILTÀ**

**IL MEDIOEVO 1**

- percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- Competenze del XXI secolo: capacità di argomentazione, risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo, a cura di Erickson
- Mappe per il collegamento tra le discipline
- Attività cooperative

COMPETENZE CITTADINANZA DIGITALE METODO DI STUDIO DIDATTICA INCLUSIVA

La Nuova Italia Erickson

Rizzoli EDUCATION

NUOVO ESAME DI STATO

VALERIO CASTRONOVO

con la collaborazione di MASSIMILIANO GALLI, VALERIA NOVEMBRE, ROSSIELLA FAVOLINI

**EPOCHES e CIVILTÀ**

**L'ETÀ MODERNA E L'OTTOCENTO 2**

- percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- Competenze del XXI secolo: capacità di argomentazione, risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo, a cura di Erickson
- Mappe per il collegamento tra le discipline
- Attività cooperative

COMPETENZE CITTADINANZA DIGITALE METODO DI STUDIO DIDATTICA INCLUSIVA

La Nuova Italia Erickson

Rizzoli EDUCATION

NUOVO ESAME DI STATO

VALERIO CASTRONOVO

con la collaborazione di MASSIMILIANO GALLI, VALERIA NOVEMBRE, ROSSIELLA FAVOLINI

**EPOCHES e CIVILTÀ**

**IL NOVECENTO E IL MONDO DI OGGI 3**

- percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- Competenze del XXI secolo: capacità di argomentazione, risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo, a cura di Erickson
- Mappe per il collegamento tra le discipline
- Attività cooperative

COMPETENZE CITTADINANZA DIGITALE METODO DI STUDIO DIDATTICA INCLUSIVA

La Nuova Italia Erickson

LE UMANISTICHE *live*



# Materiali per lavorare con le immagini



## LABORATORIO DELLE COMPETENZE

MODULO 3

### IL SETTECENTO

#### LABORATORIO 3 LA RIVOLUZIONE AMERICANA

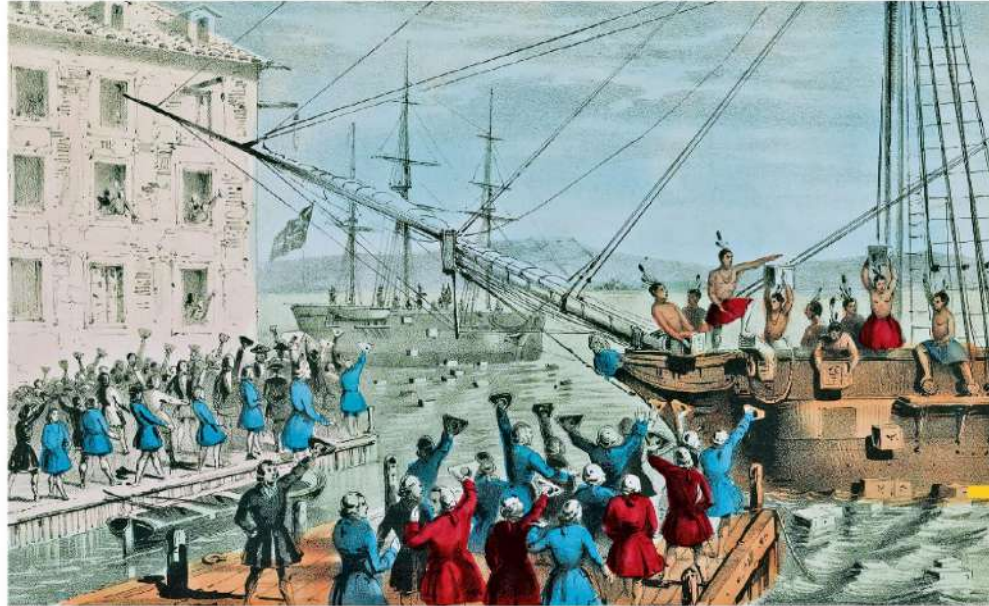
**Metodo di studio:** recuperare le conoscenze pregresse, identificare il significato delle parole, identificare concetti e informazioni principali, identificare analogie e differenze tra ieri e oggi.

**Competenze disciplinari:** usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti; selezionare e organizzare le informazioni; produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse; argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

**Competenze trasversali:** comunicazione nella madrelingua, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, collaborazione e comunicazione, valorizzazione delle differenze.

# Materiali per lavorare con le immagini

4 Osserva ora queste immagini e utilizzale per trarre informazioni sull'epoca, sugli avvenimenti o sui personaggi alle quali sono riferite. Se ti mancano alcune informazioni fai una ricerca in biblioteca o in Rete.



Il *Boston Tea Party* fu un clamoroso atto di protesta dei coloni americani contro la Corona inglese.

a. Di quale nazione è la bandiera sullo sfondo?

.....  
.....

b. Quale comportamento hanno le persone sui moli? Perché?

.....  
.....

c. Chi sono i personaggi sulla nave e che cosa stanno facendo?

.....

# Materiali per lavorare con le immagini

d. Che cosa simboleggiano le tredici strisce nella bandiera e le tredici stelle disposte in cerchio?

.....

.....

.....

.....

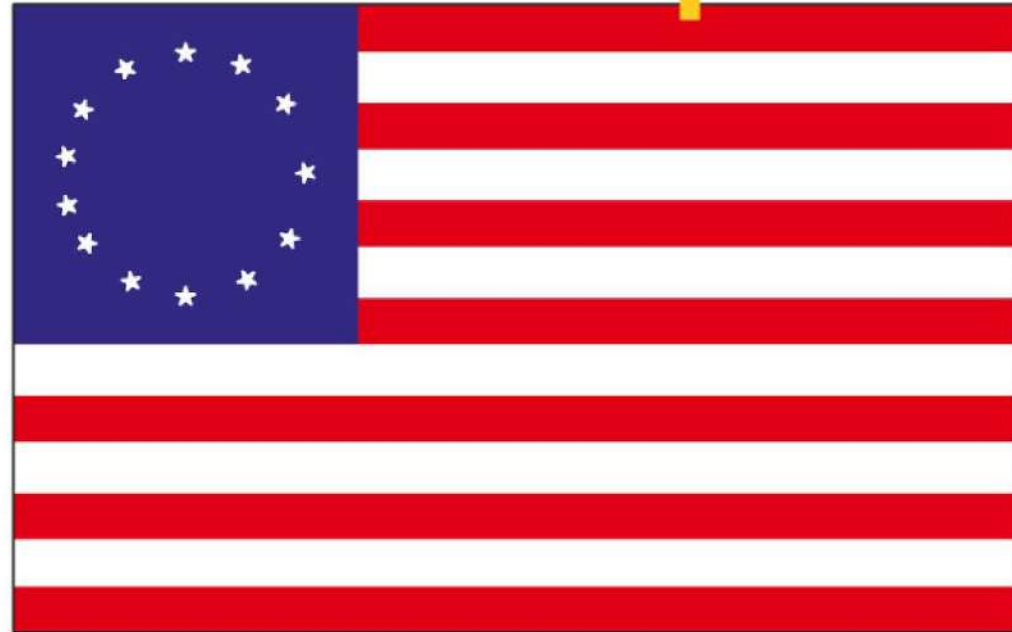
e. Confronta l'immagine con la bandiera odierna degli Stati Uniti e descrivi le differenze. Perché la bandiera di oggi è diversa dalla prima bandiera americana?

.....

.....

.....

La prima bandiera americana.





# Materiali per lavorare con le immagini



L'esercito americano e quello inglese dopo la battaglia di Yorktown del 1781.

f. Quali sono le truppe americane e quali quelle inglesi? Da che cosa le riconosci?

.....  
.....  
.....

g. Da quale particolare capisci che gli Americani hanno vinto la battaglia?

.....  
.....  
.....

# Materiali per lavorare con le immagini

5 Immagina di essere un giornalista al quale è stato assegnato il compito di scrivere un articolo che racconti i principali eventi della Rivoluzione americana. In collaborazione con un compagno utilizza le tue conoscenze e le informazioni che hai raccolto fin qui per scrivere un articolo strutturandolo seguendo la regola delle “5W”:

- Chi è coinvolto? (*Who?*)
- Che cosa è successo? (*What?*)
- Quando sono accaduti i fatti? (*When?*)
- Dove si sono svolti i fatti? (*Where?*)
- Perché sono accaduti? (*Why?*)

Scrivi qui la scaletta e sviluppa il testo sul tuo quaderno.

---

---

---

---

---

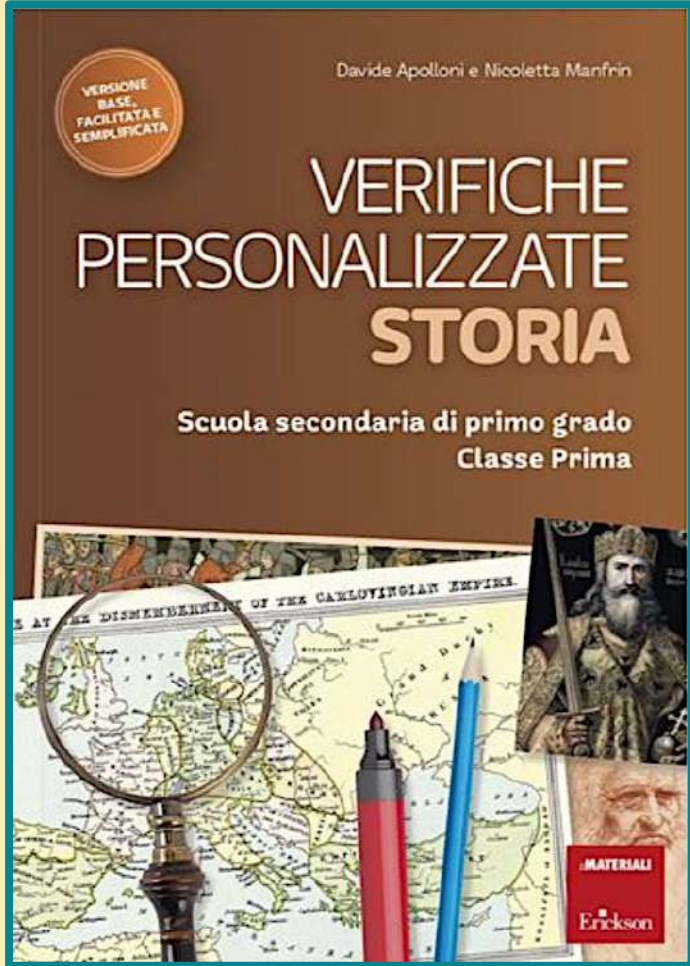
---

---

---



# Materiali per lavorare con le immagini





### LA RINASCITA DELL'ANNO MILLE

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

1. LE PAROLE DELLA STORIA  
SCRIVI SOTTO OGNI IMMAGINE LA SUA DEFINIZIONE SCEGLIENDOLA TRA LE SEGUENTI.

MERCATO / ROTAZIONE TRIENNALE / FERRATURA DEI CAVALLI / MULINO / ARATRO / ROTAZIONE BIENNALE

		
a) _____	b) _____	c) _____
		
d) _____	e) _____	f) _____

Punti \_\_\_\_ /6




### LE REPUBBLICHE MARINARE E LE CROCIATE

3. DOVE  
COLLEGA CON UNA FRECCIA OGNI BANDIERA ALLA SUA CITTÀ.

Venezia  
Genova  
Pisa  
Amalfi

Punti \_\_\_\_ /4

4. CHI  
4. CANCELLA LE FRASI SBAGLIATE RIFERITE A CIASCUN PERSONAGGIO.

		
CROCIATO	PELLEGRINO	SOLDATO TURCO

a) CROCIATO

- COMBATTE CONTRO I TURCHI
- VA IN ORIENTE PER COMMERCiare

126

© 2020, D. Apolloni e N. Manfrin, Verifiche personalizzate Storia - Classe prima, terza, Erickson

# Siti per lavorare con le immagini

Immagini

<https://artsandculture.google.com/explore>

Video

[www.raistoria.rai.it](http://www.raistoria.rai.it)

Video e videolezioni

[www.raiscuola.rai.it/categorie/storia](http://www.raiscuola.rai.it/categorie/storia)

Videolezioni

[www.bignomi.rai.tv](http://www.bignomi.rai.tv)



*Davide Apolloni*

*Nicoletta Manfrin*

A person's hands are visible holding a white rectangular sign. The sign has the word "Grazie" written in a black, elegant cursive script. The background is a blurred green, suggesting an outdoor setting.

*Grazie*

**LE UMANISTICHE** *live*

 **MONDADORI**  
EDUCATION

**Rizzoli**  
EDUCATION



# FORMAZIONE SU MISURA



[WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT](http://WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT)



# LE UMANISTICHE

*live*

